

Provincia di Vercelli

Provvedimento di autorizzazione provvisoria alla continuazione del prelievo dal Torrente Cervo a mezzo delle Rogge di Buronzo e Balocco nei comuni di Castelletto Cervo e Buronzo del CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA Biellese e Vercellese

Determina Dirigenziale n° 1546 del 09/10/2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

1. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese con sede legale a Vercelli (VC) in Via Fratelli Bandiera, n. 16 C.F. e P.IVA. 02199110020, in ragione della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte in data 16/12/2005 n. 414-5592 e dell'atto pubblico 31/01/1996 rep. n. 20308 di repertorio sopra richiamati, l'autorizzazione provvisoria *alla continuazione del prelievo dal Torrente Cervo a mezzo delle Rogge di Buronzo e Balocco nei comuni di Castelletto Cervo e Buronzo di una portata di 2000 l/s (duemila) continuativi dal 1 gennaio al 31 dicembre corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di metri cubi 63.072.000 (sessantatremilionisettantaduemila) a mezzo della Roggia di Buronzo e di una portata di 1600 l/s (milleseicento) continuativi dal 1 gennaio al 31 dicembre corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di metri cubi 50.457.600 (cinquantamilioniquattrocentocinquantasettemilaseicento) a mezzo della Roggia di Balocco e dalle derivazioni sussidiarie alle due principali.*
2. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto di quanto previsto dal regolamento regionale 8/R/2007. Pertanto il concessionario è tenuto a lasciar defluire liberamente a valle delle opere di presa dal torrente Cervo a valle della Roggia di Buronzo la portata istantanea minima di 1352,33 l/sec che rappresenta il DMV di base e a valle dell'opera di presa dal torrente Cervo a valle della Roggia di Balocco la portata istantanea minima di 1277,74 l/sec che rappresenta il DMV di base. L'autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela e dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume Po, ivi compresa una diversa modulazione temporale.
3. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto di quanto previsto dal regolamento regionale 7/R/2007 e s.m.i. Pertanto il concessionario, nell'eventualità non avesse già provveduto, dovrà a sua cura e spese installare e mantenere in regolare stato di esercizio idonei dispositivi di misura delle portate e dei volumi derivati del torrente Cervo. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi secondo i tempi e le modalità previsti dall'allegato 1 della DGR 27 – 5413 del 24 luglio 2017.
4. Di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al versamento, da parte del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, dei canoni arretrati, che saranno quantificati dall'Autorità Competente, così come previsto dalla normativa di riferimento;
5. Di stabilire che per le annualità successive, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario non possa, o non voglia, fare uso, in tutto o in parte, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
6. Di stabilire che il Consorzio dovrà rispettare tutte le prescrizioni di legge.

Al momento del rinnovo della concessione le portate di derivazione assentite in modo provvisorio con il presente atto saranno riviste sulla base della procedura di rinnovo/revisione dei titoli di concessione irrigui effettuato contestualmente per area idrografica in ordine al ricalcolo dei fabbisogni irrigui di cui alle Delibere della Giunta Regionale 14 aprile 2008 n. 23 - 8585 e 21 luglio 2008 n. 23-9242, secondo quanto previsto dall'articolo 40 delle norme del PTA regionale.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza

Firmato: IL DIRIGENTE RESPONSABILE (Arch. Caterina SILVA)